

Cronaca di Casalmaggiore

casalmaggiore | la provincia | 2

Il Romani si presenta Open Day, visite e video

Intenso programma di divulgazione dell'offerta formativa dell'istituto superiore

di DAVIDE BAZZANI

CASALMAGGIORE Torna l'Open Day - sia a distanza che in presenza - all'Istituto di Istruzione superiore Giovanni Romani, guidato dalla dirigente scolastica Daniela Romoli, per illustrare agli studenti di terza media e alle loro famiglie l'offerta formativa dell'anno scolastico 2022-2023.

INCONTRI A DISTANZA

Tre gli appuntamenti previsti a distanza, in cui saranno presentati tutti gli indirizzi da scuola in contemporanea: sabato 20 novembre, sabato 18 dicembre e sabato 15 gennaio, sempre dalle 15 alle 17. Il link di collegamento ai tre eventi online sarà pubblicato sul sito www.poloromani.edu.it, area d'orientamento. È necessario iscriversi.

INCONTRI IN PRESENZA

In programma ci sono però anche sette incontri in presenza dedicati ai singoli indirizzi con breve tour dell'istituto che si terrà tra le 18 e le 19.30. Si comincia martedì 23 novembre con il liceo classico. Giovedì 25 novembre sarà la volta del liceo linguistico, venerdì 26 dell'istituto tecnico costruzioni, ambiente e territorio, martedì 30 del liceo scienze applicate, mercoledì 1 dicembre dell'istituto tecnico informatico, venerdì 3 del corso professionale per operatore elettrico e martedì 7 dell'istituto professionale socio sanitario. L'accesso per tutti gli incontri potrà essere effettuato su prenotazione, sempre tramite il sito del Polo Romani. Gli incontri in presenza prevedono un massimo di 40 persone. È consentito l'accesso di un solo membro della famiglia.

IL VIDEO

Intanto, sulla home pagine del sito del Romani è stato pubblicato un video con una visita virtuale dell'Istituto. Quattro



Gli studenti del Polo Romani mentre escono dall'istituto superiore di Casalmaggiore

minuti e 55 secondi di racconto per immagini, tra foto e brevi video, con i vari ambienti, la descrizione di progetti, la partecipazione ad eventi.

IL VOLONTARIATO

Il Polo Romani da sempre intrattiene relazioni con la comunità, per ampliare la gamma di esperienze dei propri studenti. Anche quest'anno la scuola cerca volontari come maschere per la stagione 2021-2022 del Teatro Comunale di Casalmaggiore. L'invito è stato rivolto agli studenti delle classi III, IV e V. Per i minorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori. A fine stagione l'amministrazione comunale, nella persona del direttore artistico, rilascerà un documento valido ai fini dei crediti formativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La matematica e la psicologia per contrastare il gioco d'azzardo

CASALMAGGIORE Duecentodici studenti e studentesse del Polo Romani e della Fondazione Santa Chiara lunedì si sono collegati via streaming dalle loro aule con la società torinese di comunicazione e formazione scientifica Taxil729 per parlare di gioco d'azzardo, con l'obiettivo di svelarne le regole, i piccoli segreti e le grandi verità, in collaborazione con il Consorzio casalasco dei servizi sociali. «L'attività - spiega la professoressa Chiara Zani, docente di Lettere al liceo Classico - ha coinvolto tutte le nostre seconde classi, nell'ambito del progetto «La cittadinanza nella pratica della solidarietà». Si è trattato di un «digital talk» interattivo sui temi della matematica e della psicologia del gioco d'azzardo. I ragazzi si sono collegati con i loro smartphone



Nella foto di repertorio l'interno di una sala giochi

e hanno partecipato in modo attivo». La convinzione degli esperti di Taxil729 è che il modo migliore per affrontare l'argomento sia usare la matematica e la psicologia come una specie di

antidoto logico. «L'esperto con cui si era collegati, un laureato in matematica, ha commentato le tipologie di vittoria o di sconfitta, spiegando che il sistema è quello di far perdere il giocatore

di pochissimo, in modo da stimolarlo a riprovare a giocare». «Fate il Nostro Gioco» è il nome dell'attività, fondata su un ampio studio della matematica e della psicologia del gioco d'azzardo, completamente originale, ideato da Taxil729 nel 2009 grazie a una mostra dedicata alla matematica del gioco d'azzardo. Il progetto da allora si è sviluppato trasformandosi in molte diverse esperienze. «È emerso come il gioco online protegga sotto il profilo della privacy rispetto alle sale da gioco, dove comunque ci sono finestre oscurate - continua la docente - L'Italia è uno dei Paesi che spende di più in giochi d'azzardo e a giocare più frequentemente sono le categorie più povere. La percentuale di chi non vince si aggira intorno all'86 per cento». Ai ragazzi l'attività, conferma la professoressa Zani, «è piaciuta molto, sia per la modalità che per gli argomenti». La riflessione scientifica si è caratterizzata per lo stile di comunicazione fresco, dinamico e altamente interattivo.